

## Fondo etico BNL per Telethon: la sfida della finanza responsabile

L'impegno BNL mantiene e prosegue la rotta, con il fondo etico 'BNL per Telethon', che ha consentito la realizzazione del 'Centro Studi della Fondazione Telethon', grazie a tutti quei risparmiatori che hanno fatto del loro investimento una scelta critica e consapevole

L'impegno BNL mantiene e prosegue la rotta, con il fondo etico 'BNL per Telethon', che ha consentito di supportare il 'Centro Studi della Fondazione Telethon', grazie a tutti quei risparmiatori che hanno fatto del loro investimento una scelta critica e consapevole. È un fondo di tipo 'obbligazionario misto', che seleziona Paesi ed enti rispettosi dell'ambiente, della salute e della dignità umana, e devolve alla Fondazione Telethon il 50% delle commissioni. Introdotto nel 2000, con profilo di rischio medio-basso, il fondo etico BNL ha incontrato un buon livello di rendimento e di sottoscrittori.

La finanza etica nasce negli Stati Uniti, nei primi del 900, dove, per esigenze di tipo religioso, alcuni investimenti vennero indirizzati a favore di società non coinvolte nel gioco d'azzardo o nell'alcohol; in seguito è cresciuta la necessità di indirizzare capitali di rischio in modo socialmente responsabile verso società non implicate in business lesivi della dignità umana e dell'ambiente.

Con la new economy si è arrivati alla responsabile economy, la finanza etica che coniuga rendimenti finanziari e scelte responsabili a favore di un'economia sostenibile; la vecchia logica di 'far soldi con i soldi' è cambiata, così anche in Italia alla fine degli anni 80 entrano i fondi etici. Il fondo BNL è sia etico che solidaristico: la politica d'inserimento di titoli in portafoglio esclude emittenti coinvolti in attività dannose per la salute, l'ambiente, la comunità, mentre favori-

sce gli operatori con comportamenti eticamente positivi: a BNL Gestioni SGR sono vietati investimenti in società che abbiamo come attività caratteristica o residuale produzione di energia nucleare pesante, produzione di sostanze chimiche dannose - lista OSPAR -, produzione e commercializzazione di armi o di materiale pornografico, che operino nel gioco d'azzardo, testino su animali prodotti cosmetici o per la pulizia, emittenti pubblici che violino i diritti dell'Uomo.

Questi principi, riportati nel regolamento del fondo, vengono verificati nell'applicazione da un comitato etico indipendente.

'BNL per Telethon' è una delle oltre cento soluzioni di investimento curate da BNL Gestioni SGR, fra le prime Società di risparmio gestito in Italia, che ha conseguito delle performance al vertice del settore, e nel 2005, a seguito del consistente ingresso di nuovi risparmiatori, ha raddoppiando il patrimonio in gestione; il benchmark del fondo è composto per il 60% da Merrill Lynch Emu Direct Government Bond Index, per il 30% da Merrill Lynch Global Government Bond Index II escluse EMU, e per il residuo 10% dal Dow Jones Sustainability World Composite Index, indice composto da oltre 230 titoli azionari quotati nelle Borse emessi da società aventi attività in campo etico e sociale.

Così, grazie a questo strumento, la solidarietà da fragile gemma diventa una solida pianta, mentre si prospetta una nuova attenzione dei mercati e degli operatori in favore della ricerca.

CENTRO STUDI TELETHON | per un attento monitoraggio della ricerca |

### Una banca dati aperta a tutti, presto online

Il Centro Studi è l'osservatorio scientifico Telethon mirato a contribuire alle più efficaci strategie scientifiche: monitoraggio della ricerca, panorama scientifico italiano e internazionale, verifica dei progressi verso la cura delle malattie genetiche.

L'architettura e l'attività del Centro, unico nel suo genere in Italia, sono curate da Lucia Monaco. Il Centro ha una banca dati - prossimamente online - con tutti gli elementi dei progetti finanziati da

Telethon dal 1991 ad oggi, per analizzare i dati sulle malattie in fase di studio, agevolare pubblicazioni scientifiche e la distribuzione di finanziamenti.

I progetti sono graduati in una 'scala della ricerca' in base alla valenza a favore della strategia terapeutica; con questi dati il Centro Studi ha pubblicato 'The Telethon Book', sulla ricerca Telethon avvenuta tra il 1991 e il 2004.

RICERCA | un lavoro pubblicato sulla rivista Proceedings of the National Academy of Sciences |



## Distrofia muscolare, individuata una nuova strategia di terapia genetica per la paraplegia spastica

Nuovo progresso grazie a Telethon nella lotta contro la distrofia muscolare. La professoressa Irene Bozzoni, ordinario di biologia molecolare all'Università 'La Sapienza' di Roma, ha pubblicato sulla prestigiosa rivista PNAS (Proceedings of the National Academy of Sciences-USA) un risultato molto promettente: il difetto genetico che causa la distrofia muscolare di Duchenne può essere corretto nel modello di laboratorio ottenendo nei topolini il recupero, almeno parziale, della forza muscolare. Il progetto ha ricevuto anche un finanziamento da Parent Project ONLUS, l'Associazione dei genitori contro la distrofia di Duchenne e Becker.

"Siamo contenti del risultato ottenuto - ha commentato la Bozzoni - frutto di una proficua collaborazione tra diversi gruppi italiani tutti sotto l'egida di Telethon, perché è il prodotto di una ricerca tenacemente perseguita negli ultimi anni nei nostri laboratori". Il gene della distrofina, alterato nelle persone affette da distrofia muscolare di Duchenne, è troppo grande per poter reintrodurre in maniera efficiente la sua versione normale nelle cellule muscolari malate. Il gruppo di ricercatori romani ha applicato una nuova tecnica da loro messa a punto, nota con il nome 'exon skipping', che permette, nonostante la mutazione, al gene difettoso di produrre la proteina distrofina in modo quasi normale, soprattutto dal punto di vista funzionale. L'informazione contenuta nel DNA è 'copiata' in speciali molecole di RNA, dette RNA messaggero, che a loro volta fungono da stampo per la produzione delle proteine. Nel caso di mutazioni Duchenne, è stato possibile modificare proprio l'RNA messaggero per la distrofina, rimuovendo la regione contenente la mutazione e rendendolo capace di produrre una proteina un po' più corta ma ancora funzionante.

La riparazione avviene ad opera di un virus reso inoffensivo e in grado di trasmettere alle cellule malate la capacità di saltare la mutazione nel processo di sintesi della distrofina. Questi virus sono stati iniettati nei topi distrofici direttamente nel muscolo malato o in vena, in modo che raggiungessero tutto l'organismo, arrivando anche al cuore e al diaframma, muscoli particolarmente colpiti nella Duchenne. L'analisi nell'arco di sei mesi dall'iniezione ha dimostrato che i muscoli trattati migliorano sia in termini di forza della contrazione sia in termini di integrità. Si è visto che una singola iniezione conferisce all'animale notevoli miglioramenti delle

prestazioni muscolari e un beneficio a lungo termine. "Questi risultati sono molto promettenti; ciononostante - ha precisato Irene Bozzoni - prima di pensare ad un trasferimento all'uomo dovranno essere verificati la tossicità del trattamento ed eventuali effetti collaterali. Solo dopo un'attenta valutazione dei rischi e dei vantaggi si potrà decidere un possibile intervento terapeutico nell'uomo".

Telethon nasce in Italia per volontà della UILDM, l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Nel febbraio 1991 venne pubblicato il primo bando di concorso per finanziare progetti di ricerca sulle distrofie muscolari; dal 1997 a oggi Telethon ha investito più di 10 milioni di euro in ricerca sulla Distrofia Muscolare di Duchenne. Dal 2002 esiste un bando Telethon-UILDM che devolve i fondi raccolti per progetti sulla qualità della vita dei malati di malattie neuromuscolari e in particolare delle distrofie. A oggi sono stati finanziati 18 progetti, per un totale di quasi 1.750.000 euro



Irene Bozzoni, ordinario di biologia molecolare all'Università 'La Sapienza' di Roma

La Distrofia Muscolare di Duchenne è una malattia genetica degenerativa dei muscoli ed è la forma più grave perché la degenerazione dei muscoli colpisce anche quelli respiratori e il cuore, specialmente negli ultimi anni di vita. I primi sintomi si manifestano intorno ai tre anni di vita. Già nell'infanzia i muscoli profondi delle cosce e delle anche progressivamente si indeboliscono fino a causare difficoltà nel camminare. Generalmente verso gli 11 anni il bambino è costretto a muoversi su una sedia a rotelle, diventando così dipendente per molti atti della vita quotidiana. L'aspettativa di vita non supera in media il venticinquesimo anno di età. Attualmente non esiste una cura per queste distrofie, se non trattamenti da parte di personale specializzato per limitare gli effetti della malattia, prolungare la durata della vita e migliorare le condizioni generali. La malattia origina da alterazioni in un gene situato sul cromosoma X che produce una proteina chiamata distrofina. La DMD quindi colpisce, tranne rarissime eccezioni, esclusivamente i maschi, che possiedono un solo cromosoma X. Questo perché nelle femmine, che possiedono due copie del cromosoma X, il deficit è compensato dalla presenza di una seconda copia normale del gene.

### Il Fondo etico BNL per TELETHON

Categoria: obbligazionario misto, no-load, rischio medio-basso, diversificazione prevalentemente obbligazionaria e, in minor misura, azionaria e valutaria internazionale. Il fondo si caratterizza per l'impegno a sostenere la Fondazione Telethon mediante la devoluzione, a favore della medesima, di un contributo pari allo 0,60% (su base annua) del patrimonio netto del fondo quale risulta l'ultimo giorno di Borsa aperta di ogni mese. Orizzonte temporale dell'investimento: 2/4 anni. Politica di investimento: orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in qualsiasi valuta, con possibili investimenti residuali in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio (max 20%). La selezione degli emittenti è comunque subordinata alla verifica di "principi etici". A tal fine, il Consiglio di Amministrazione di BNL Gestioni SGR si avvale della collaborazione di un 'Comitato Etico' indipendente e autonomo rispetto alla SGR. Per la sua tipologia e il fatto che parte della commissione di gestione viene devoluta in beneficenza, il fondo si caratterizza come 'etico'. Benchmark: 60% Merrill Lynch Emu Direct Gov. Bond Index in Euro; 30% Merrill Lynch Global Gov. Bond Index; Il excl. EMU, in Euro; 10% Dow Jones Sustainability World Composite Index, in Euro. Modalità di partecipazione e investimento minimo. Versamento in unica soluzione (PIC), 500, importo minimo iniziale e successivi. Piano di accumulo (PAC): 132 versamenti unitari di cui 6 iniziali, rata minima 50. Possibilità di interruzione, sospensione o prosecuzione oltre i 132 versamenti. Commissioni di sottoscrizioni. PIC: no load - PAC, Contopac: da 1,50% a 0,50%. Commissioni di rimborso: non previste. Commissioni d'incentivo: non previste. Commissioni di gestione: 0,60% commissione di gestione è devoluta dal fondo a fini etici alla fondazione Telethon. Banca depositaria: BNL S.p.A.